

## CRITERI GENERALI DELL'AVVISO PER IL SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE SUL TERRITORIO REGIONALE ANNUALITÀ 2021

Dato il procrastinarsi degli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 sull'intero sistema regionale sportivo, sarà assegnato un contributo regionale finalizzato a sostenere le attività sportive sul territorio regionale con particolare riferimento alla ripresa della pratica sportiva e delle iniziative sportive in generale nonché alla riapertura degli impianti sportivi (pubblici e/o privati) e degli spazi dedicati all'attività sportiva e motorio ricreativa.

### 1. SOGGETTI BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO

I soggetti beneficiari dei contributi sono:

- le associazioni e società sportive dilettantistiche, gli enti di promozione sportiva, le federazioni sportive e tutte le altre associazioni e soggetti privati senza scopo di lucro a vocazione sportiva che gestiscono impianti sportivi (pubblici e/o privati) e /o spazi dedicati all'attività sportiva e motorio ricreativa;
- le associazioni e società sportive dilettantistiche toscane che annoverano tra i propri tesserati atleti che potenzialmente prenderanno parte ai giochi olimpici e paralimpici di Tokyo 2021;
- gli Enti pubblici.

### 2. SPESE FINANZIABILI

Saranno finanziabili le spese dirette sostenute nell'anno 2021 dai soggetti richiedenti individuati come sopra indicato che:

- sono correlate alla gestione degli impianti sportivi pubblici e/o privati e /o spazi dedicati all'attività sportiva e motorio ricreativa (ad esempio: utenze; affitti e/o mutui; polizze assicurative relative agli impianti, agli immobili o agli spazi; manutenzioni ordinarie; acquisto materiali o attrezzature sportive)
- sono riferite alla ripartenza delle attività e alla riapertura degli spazi sportivi e le altre spese connesse a favorire la continuità della pratica sportiva e all'organizzazione di eventi/manifestazioni (ad esempio: promozione degli eventi; affitti e noleggi; assistenza, polizze e oneri; compensi per tecnici, rimborsi e spese sostenute direttamente dal soggetto richiedente; premi avente carattere simbolico);
- sono correlate alla preparazione degli atleti che prenderanno potenzialmente parte ai giochi olimpici e paralimpici di Tokyo 2021.

### 3. AMBITO TERRITORIALE

Gli interventi e le misure di cui al presente Avviso devono far riferimento ad attività svolte nel territorio della regione Toscana.

### 4. RISORSE DISPONIBILI

Le risorse complessive messe a disposizione per finanziare il presente avviso ammontano a € 1.861.000,00 suddivisi indicativamente nel modo seguente:

- a) € 1.561.000,00 destinati alle associazioni e società sportive dilettantistiche, agli enti di promozione sportiva, alle federazioni sportive e a tutte le altre associazioni e soggetti privati senza scopo di lucro a vocazione sportiva per la ripartenza delle attività e la riapertura degli spazi sportivi e le altre spese connesse a favorire la continuità della pratica sportiva e all'organizzazione di eventi/manifestazioni;

- b) € 100.000,00 destinati agli Enti pubblici per favorire la continuità della pratica sportiva e l'organizzazione di eventi/manifestazioni;
- c) € 200.000,00 destinati alle associazioni e società sportive che annoverano tra i propri tesserati atleti che potenzialmente prenderanno parte ai giochi olimpici e paralimpici di Tokyo 2021.

Con riferimento ai casi a) e b), l'importo del contributo concesso non potrà essere superiore a € 5.000,00.

Regione Toscana, al fine di garantire la massima copertura delle istanze, si riserva di aumentare o diminuire l'ammontare degli importi indicativamente imputati alle tre tipologie sopra descritte sulla base del numero e di conseguenza dell'ammontare delle richieste pervenute.

Qualora si rendessero eventualmente disponibili fondi aggiuntivi, dopo l'approvazione dei contributi o durante lo svolgimento delle attività, saranno posti in essere gli atti necessari per implementare la dotazione complessiva delle risorse attribuite all'attuazione di questo Avviso.

#### 5. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

L'istruttoria delle istanze pervenute sarà effettuata dalla direzione Beni, istituzioni, attività culturali e sport che provvederà, in particolare, a verificare i requisiti formali di ammissibilità e procederà poi alla predisposizione dell'elenco dei soggetti ammessi a contributo.

Sarà utilizzato un criterio generale di proporzionalità crescente dell'entità dei contributi concessi sulla base delle risorse complessivamente disponibili.

Se perverranno richieste in misura maggiore rispetto all'ammontare a disposizione, la Regione valuterà le istanze in base alla loro coerenza con le finalità dell'Avviso e all'opportunità di favorire l'adeguata distribuzione dei finanziamenti sul territorio regionale anche valutando priorità e/o esigenze specifiche connesse all'emergenza epidemiologica in atto.

La Regione Toscana si riserva in ogni caso la facoltà di ridurre o rimodulare l'entità dei contributi concessi sulla base dell'ammontare delle richieste complessivamente pervenute in relazione alla somma messa a disposizione con il presente Avviso.

L'elenco delle domande ammesse a finanziamento sarà approvato con apposito provvedimento del Direttore della direzione Beni, istituzioni, attività culturali e sport.

#### 6. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RENDICONTAZIONE

I contributi delle istanze valutate ammissibili saranno erogati in due soluzioni al soggetto beneficiario:

- il 50% a seguito dell'approvazione del decreto dirigenziale;
- il restante 50% in seguito alla presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute.

La rendicontazione dovrà contenere la rendicontazione finanziaria delle spese effettivamente sostenute.

#### 7. TUTELA DELLA PRIVACY

Per la partecipazione al presente avviso, nonché per la successiva erogazione del contributo economico, è richiesto ai partecipanti di fornire dati e informazioni, anche sottoforma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/679/2016 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati", a Regione Toscana, che tratterà i dati personali in modo lecito, corretto e trasparente, compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

#### 8. OBBLIGHI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

A seguito dell'approvazione dell'articolo 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi) cd. Decreto crescita, convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, i seguenti soggetti:

1. le associazioni dei consumatori e degli utenti rappresentative a livello nazionale di cui all'art. 137 del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206;
2. le associazioni di protezione ambientale rappresentative a livello nazionale individuate ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349;
3. le associazioni, Onlus e fondazioni;
4. le cooperative sociali che svolgono attività a favore degli stranieri di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286;

sono tenuti a pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Tali informazioni debbono essere anche pubblicate nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato. A partire dal 1 gennaio 2020 il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'irrogazione, da parte dell'amministrazione che ha erogato il beneficio o dall'amministrazione vigilante o competente per materia, di una sanzione pari al 1% degli importi ricevuti fino a un massimo di € 2.000, a cui si aggiunge la revoca integrale del beneficio nel caso in cui all'obbligo di pubblicazione non si adempia comunque nel termine di 90 giorni dalla contestazione.